Anno XXXV° | Sabato 16 Marzo 1901 | Conto corrente colla posta | N 65

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Lettere Parlamentari

La situazione del Ministero

dopo le recenti votazioni [1]

Roma, 13 marzo 1901 (rit.)

(Tilaventus). La votazione di ieri per la nomina di otto commissari per la giunta del bilancio, votazione nella quale la lista d'opposizione trionfò per intero, assume un'importanza non certo indifferente e dà alla situazione un carattere netto e preciso. Un fatto che noi possiamo stabilire con certezza, fatto del resto non improvvisato, non impreveduto, ma da noi rilevato sin da quando si formò l'attuale ministero, è il seguente: che esso cioè non può contare sulla maggioranza della camera; l'ipotesi che di qui possiamo formulare si è che nessuna forza valendolo a sostenere, al più piccolo urto sarà fatto inevitabilmente cadere.

Mentre nelle giornate precedenti a quella di ieri le sedute della Camera si trascinavano miseramente, presenti soltanto pochi deputati, e quasi tutti delle sinistre, ieri il centro e la destra, convenendo compatti alla votazione, capirono quanto sarebbe stato dannoso un indugio più continuato e come importasse iniziare subito la battaglia parlamentare, onde togliere così ai membri del gabinetto ogni possibile illusione di vita. E così avvenne che per quanto l'on. Giolitti si affannasse tutt'uomo a chiamare a raccolta i suoi amici più fidi e con lusinghieri dispacci richiamasse ripetutamente l'aiuto dei più lontani, l'opposizione liberale trionfò. Gli amici del Ministero sosterranno forse che un Gabinetto che ha or ora vista la luce, può sempre indurre (e questo, essi dicono, toccò anche ad altri Ministeri che lungamente vissero) a una certa contrarietà, e che la maggioranza della Camera bisogna saperla pazientemente conquistare.

Ma su quali gruppi della Camera si formerà adunque questa maggioranza favorevole al nuovo Gabinetto, se esso non può contare nemmeno su tutti i suoi amici, avendolo parecchi di questi abbandonato perchè spiaceva loro l'ibridismo cieco e inconsulto sul quale esso Gabinetto pone le basi? Chi sarà mai quello che, mantenendo un senso elevato del giusto e del vero, concederà il suo appoggio a un Ministero che, lanciando con temerità, direi quasi, impudente, al nostro paese un programma di riforme, che non son riforme ma lusinghe, fa questo solo per acquistarsi le grazie delle masse popolari?

Ormai è un fatto certo e incontrastabile (e noi l'abbiamo osservato nella votazione di ieri) che il gruppo degli incerti si è senz'altro deciso per l'opposizione, e il ministro Prinetti non può ormai più contare che su pochissimi dei suoi vecchi amici. Si aggiunga inoltre che al governo sta per piombare addosso una nuova e più forte disgrazia: l'estreme sinistra, presentando una mozione per l'abolizione del dazio sul grano, contribuisce ad accelerare la morte dell'attuale gabinetto; poichè accettare quella mozione esso veramente non può, senza mandare in rovina gli interessi dell'Italia agricola, impotente a sostenere in questo momento la concorrenza del grano estero; non accettare significa perdere la benevolenza dell'estrema, e il governo, per reggersi, non può fare senza di essa. Come adunque si risolveranno le cose? Per ora giova notare che una prima battaglia è stata perduta dal ministero, la seconda anche, giovedì avrà luogo la terza quando si voterà per la costituzione degli uffici, e non occorre essere profeta per pronosticare una terza sconfitta.

Roma, 14 marzo

Il risultato della votazione di stamattina per la costituzione degli uffici, riuscì anch'esso, come avevamo previsto, poco favorevole al ministero. Furono eletti 6 d'opposione e 3 ministeriali e precisamente in quest'ordine: Daneo opp., Suardi opp., Barzilai min., Guicciardini min., Curioni opp., De Bernardis opp., S. Giuliano opp., Boselli opp., De Nava min. — A questa commissione spetta ora esaminare i provvedimenti economici e finanziari proposti dall'on. Wollemborg di concerto con gli altri ministri, provvedimenti che, dopo la la votazione di oggi, sono destinati, in breve, a naufragare.

Notisi, così per incidenza, che l'on. Guicciardini, candidato portato dal ministero e riuscito, avea per iscorno agli uffizi, parlato contro di esso.

Così va il mondo.

[1] Questa lettera del nostro corrispondente romano, benchè per il resoconto dei fatti ci giunga in ritardo, lumeggia la situazione con bella efficacia e verrà letta con interesse.

LA MOZIONE CONTRO IL DAZIO SUL GRANO

Rome 15

L'Estrema Sinistra ha deliberato di insistere sulla mozione per l'abolizione del dazio sul grano.

I ministri, assai preoccupati per l'esito d'una tale discussione, (Vedi: lettere parlamentari) faranno proporre da Brunialti la pregiudiziale, dichiarando di disinteressarsi. (*Benone!*)

Altri 80 deputati?

Ci scrivono da Roma, 14:

Da ieri si va dicendo a Montecitorio che, risultando dal censimento un aumento di 4 milioni di abitanti in Italia, il governo proporrà di aumentare di altri 80 seggi la rappresentanza nazionale alla Camera. Vi do la notizia a titolo di cronaca.

Camera dei deputati

Seduta del 15 — Pres. Villa

Pres. E' convalidata l'elezione di Carlo Di Rudinì nel collegio di Noto.

E' proclamato l'on. Vallone nel collegio di Maglie.

Comunica poi le domande di procedere contro i deputati Badaloni, Morgari e Macola.

Le efferatezze dei soldati austriaci

De Martino, sottos. agli Esteri, rispondendo a Socci, dichiara che, in seguito alle proteste del nostro rappresentante a Trento, i soldati colpevoli di efferatezze furono deferiti all'autorità militare; i danneggiati furono indennizzati e furono presi provvedimenti atti ad impedire il rinnovarsi di simili fatti.

Socci. Ritenne suo dovere protestare contro sevizie che colpirono non solo cittadini del regno, ma anche trentini che sono egualmente italiani e che fieramente dimostrano di voler essere tali (*approvazioni*).

Il giuramento di Imbriani

Pres. Oggi scadrebbe il termine per il giuramento del deputato Imbriani; crede che la Camera consentirà a deferirlo, augurando che il deputato possa venire ad esercitare qui il suo ufficio.

Per la marina mercantile

Si approvano tutti gli articoli del progetto, dopo respinti vari emendamenti restrittivi.

Crispi ricevuto dalla Regina Madre

Roma, 15. — L'on. Crispi venne oggi ricevuto dalla Regina Madre.

Durante il ricevimento, essendo inciampato in una sedia, cadde ferendosi lievemente al capo.

La ferita non avrà conseguenze; ma l'incidente toccatogli ha scosso la fibra del vecchio uomo di Stato, che è un'ombra ormai di quello che era pochi anni or sono.

Una grande dimostrazione

ai nostri Sovrani

Roma 15. Nel pomeriggio di oggi, per iniziativa degli studenti universitari, si fece una imponente dimostrazione in omaggio ai Sovrani.

Vi parteciparono gli studenti universitari di Roma e di altre città e numerose associazioni.

La dimostrazione, al suono degli inni patriottici, mosse da Piazza Barberini, attraversò la città acclamando al Re e a Casa Savoia e si recò al Quirinale.

I Sovrani, fra le acclamazioni, si affaciarono due volte al balcone a ringraziare.

Dal Quirinale, la dimostrazione si recò alla Villa Margherita, attendendovi il ritorno della Regina Madre che si trovava al passeggio.

All'arrivo della Regina, scoppiarono insistenti acclamazioni.

La Regina si affacciò al balcone.

Indi la Regina ricevette una commissione di studenti e li ringraziò della dimostrazione.

La via di uscita?

L'*omnibus* Wollemborg s'è messo sopra una via piena di triboli - e finirà per rovesciarsi al primo urto. (*Vedi:* Lettere Parlamentari). La discussione avvenuta negli uffici della Camera ha dimostrato che tale progetto è di impossibile esecuzione. Gli stessi ministeriali ne sono ormai persuasi: si è voluto far troppo in fretta, portando via un pizzico di qua un'altro di là, perchè occorreva di venire dinanzi al Parlamento con un progetto purchessia in favore dei non abbienti.

Ed è venuto l'intoppo. Ora come si uscirà?

Secondo una informazione che non stentiamo a credere vera, pare che l'on. Zanardelli, cedendo ai consigli di Giolitti, provocherà una crisi per licenziare Wollemborg e Di Broglio, autori responsabili della proposta e per sostituirli con altri uomini dalle mani più felici.

Così il Gabinetto potrebbe ripigliare fiato - e i sottosegretari tornando a faticare potrebbero forse mettere insieme una maggioranza.

Perchè di una crisi generale del Gabinetto non c'è da parlare - volendo l'Estrema Sinistra e il *Secolo* che rimangano al potere Zanardelli e Giolitti, per compiere le riforme che non sanno nè fare nè suggerire.

E' un bel caso questo davvero: d'un ministero che va al potere per compiere una data riforma, e che si dimostra subito, in modo sfolgorante, incapace di farla, ma che s'ostina a rimanere, perchè i suoi amici, i quali sono poi i dichiarati avversari delle istituzioni, vogliono che rimanga.

E la cagione che muove codesti signori è evidente: essi puntellando un ministero che è democratico, come vantano i suoi giornali, e che pur tale essendo non riesce a concludere nulla, intendono di dare, agli occhi del popolo, la prova della impotenza delle istituzioni a trasformare i tributi in senso più razionale ed equo. Intendono di avere così un altro argomento per l'infame loro propaganda.

Sono convinti che questo o un simile ministero non riuscirà mai a ben fare: e per questo lo appoggiano e combattono l'avvento d'un governo liberale di uomini preparati, organici, sicuri dei passi che muovono, di un governo che, senza tante spampanate e tante bugie, potrebbe migliorare seriamente gli ordinamenti dello Stato.

Concludo: prima l'Estrema Sinistra faceva l'ostruzionismo ai lavori parlamentari, giovandosi del cuscinetto Zanardelli-Giolitti; ora tiene al potere Zanardelli-Giolitti, come una macchina d'ostruzione. E' spostata la base delle operazioni, ma esse continuano allegramente e si riassumono nella ben nota frase: dalli al tronco!

La convocazione del Senato

Il Senato è convocato in seduta pubblica per mercoledì 20 andante alle ore 15.

Il relativo ordine del giorno reca:

Convenzione con la Cassa di risparmio di Bologna per la istituzione di una scuola agraria in quella Università; disposizioni per la conservazione della laguna veneta; disposizioni sul concordato preventivo e procedura de' piccoli fallimenti (i quali progetti, già presentati da Gianturco, Cocco Ortu, mantiene); consorzi di difesa contro la fillossera, disposizioni sui ruoli organici delle amministrazioni dello Stato.

Due notevoli proposte di legge

DI INIZIATIVA PARLAMENTARE

Lunedì l'ex-ministro Luzzatti svolse alla Camera una sua proposta di legge per la creazione d'un credito agrario nel Mezzogiorno con un fondo da costituire al Banco di Napoli.

Giovedì l'ex-ministro Maggiorino Ferraris svolse con un grande discorso la proposta di legge per istituzione di enti morali denominati unioni agrarie e aventi per iscopo:

1° di provvedere l'istruzione agraria specialmente mediante le cattedre ambulanti d'agricoltura;

2° somministrare a contanti ai propri membri ed alle migliori condizioni di prezzo e di qualità sementi, concimi, sostanze chimiche, pianticelle, bestiame, strumenti, macchine, e tutti generi occorrenti all'esercizio dei loro fondi;

3° Esercitare con i proprii membri il credito agrario, in conformità delle disposizioni della presente legge, organizzare e promuovere il servizio veterinario, le stazioni di monta, ed ogni altra istituzione diretta al miglioramento ed all'igiene del bestiame, organizzare e dirigere la lotta contro la filossera e le malattie delle piante e delle coltivazioni;

4° promuovere fra i propri membri istituzioni mutue e cooperative per la conservazione, la lavorazione, l'assicurazione, la vendita all'interno e l'esportazione all'estero dei prodotti del suolo; promuovere magazzini di depositi di prodotti agrari e organizzare il credito ad esse relativo;

5° promuovere istituzioni di previdenza per i contadini specialmente per quanto concerne i contratti agrari, i probiviri, gli uffici del lavoro, l'emigrazione, le malattie, gli infortuni e l'invalidità, provvedere alla esecuzione delle leggi sull'ordinamento giuridico della proprietà sul catasto, sul rimboschimento, sulla caccia, sulla pesca;

6° promuovere misure di indole generale in favore della proprietà, dell'agricoltura e dei contadini.

* *

Dei due progetti, pare che sia più pratico il primo. Come tendenza ad ogni modo, sono lodevoli ambedue: ma nella pratica ambedue finiranno probabilmente per arenare. Anche perchè gli ex-ministri, in Italia, che sono molto numerosi, finchè stanno sul banco dei deputati sono pieni di ottime idee e di eccellentissimi progetti; ma appena risalgono al Governo si privano di tutto per non restare impacciati nelle reti burocratiche e negli intrighi di corridoio.

I frati alla riscossa

Bruxelles 15. — L'*Independance Belge* annunzia che il generale dei domenicani convocò a Gand pel 25 il capitolo generale dell'ordine per trattare sulla situazione dei religiosi in Francia.

Per la riforma dell'esercito

in Inghilterra

Londra 15. — (Camera dei Comuni) Harcourt, uno dei *badess* della opposizione, chiede spiegazioni circa la dichiarazione del sottosegretario alla guerra, Brodrick, che l'Inghilterra dovrebbe avere 3 corpi d'esercito pronti a partire per l'estero.

Balfour, cancelliere dello Scacchiere, risponde che l'Inghilterra non ha alcun impegno nuovo nè segreto ma vuole difendere le sue Colonie, se stessa; soggiunge che se l'Inghilterra venisse attaccata potrebbe avere degli alleati in quelle potenze che fanno assegnamento pel suo aiuto nelle operazioni, che malgrado le intenzioni difensive, potrebbero divenire offensive. Dice che Brodrick fortificando l'esercito lo fa per mantenere la pace più di quanto potrebbe farlo la più abile diplomazia.

Ai commercianti

che non vogliono fallire

La tenuta dei libri

Non vi ha, si può dire, commerciante fallito, che non termini davanti al Tribunale. La sua *via crucis* davanti al giudice delegato, al curatore, alla Commissione di vigilanza termina col calvario del Tribunale, nel quale spesso è accoppiato a due o più ladroni, certo con malviventi coi quali mai ebbe a che fare.

La prima conclusione che se ne dovrebbe trarre è che ogni commerciante fallito sia un frodatore dei creditori, secondo l'antica massima: *Fallitus, ergo fraudator.* Ma, senza essere troppo benigni, si può asserire che in gran parte dei casi si tratta di commercianti che, per una serie di disgraziate circostanze, furono tratti alla rovina senza loro colpa, o se colpa vi fu, è stata quella di non essere sufficientemente accorti.

E per costoro l'onta di un processo e della inesorabile condanna che il Tribunale infligge, non appare proporzionata a quello che non è delitto, ma tutt'al più negligenza se non sventura.

Tali condanne vengono pronunciate quasi esclusivamente perchè il commerciante fallito non tenne i libri di commercio, alla qual mancanza qualche volta si aggiunge quella di non aver fatto la dichiarazione della cessazione dei pagamenti.

Ma mentre per il secondo caso la pena può essere ridotta ad un mese di detenzione che col beneficio di circostanze attenuanti discende a 25 giorni, per il primo caso (mancanza dei libri), il minimo della pena è di 6 mesi di detenzione, ridotta a cinque per ammessione di circostanze attenuanti.

I tribunali ben difficilmente si scostano da questo minimo, appunto perchè riconoscono che nella massima parte dei casi si tratta di commercianti disgraziati che ebbero già a soffrire per la perdita del loro patrimonio e per tutte le conseguenze della dichiarazione di fallimento.

Tuttavia queste pene fanno lacrimare, perchè chi non ha visto le mura del carcere se non dal di fuori, trova duro che alla rovina finanziaria si aggiunga quella morale e l'avvilimento di essere accomunato ai bricconi, di dover sottostare alle umiliazioni della vita carceraria.

Sarebbe stato facile l'evitare quest'ultimo triste episodio del fallimento solo che il commerciante avesse tenuto i libri in regola.

Ma a questo punto ci par di sentirci rispondere che per piccoli negozi, per aziende di menoma importanza sarebbe troppo gravosa e dispendiosa la tenuta di registri, che occuperebbe troppo tempo a detrimento degli affari e simili ragioni.

Sono questi errori ed esagerazioni come vogliamo dimostrare.

E prima di tutto affermiamo che il commerciante, il quale non tenga i suoi conti con qualche diligenza, generalmente non può fare buoni affari.

Ormai il commercio vive sul credito, ormai i sistemi antichi di vendita della merce e contemporanea esazione del denaro sono diventati impossibili; una contabilità - sia pure rudimentale - bisogna che sia tenuta se non altro per poter conoscere quanto fu il guadagno ed in conseguenza quanto si può spendere in spese personali.

Il commerciante, che con maggior precisione conosce lo stato dei suoi affari, ha le maggiori probabilità di non trovarsi tutto ad un tratto in dissesto; colui che una volta all'anno fa un inventario sa in quali acque navighi, si accorge dei *deficit* nascosti, può scoprire i tarli roditori della sua azienda, è in grado, con opportuni rimedii, di parare al male incipiente.

Quanto poi alle prescrizioni di legge, relativamente ai libri commerciali, le esigenze non sono troppe.

L'inventario annuale, se piccola è l'azienda, è presto fatto; quanto poi ai libri di commercio, la prescrizione rigorosa si limita al libro-giornale.

E nessuno pretende che sia scritto proprio giornalmente. Le operazioni commerciali sono scritte in un brogliasso e poi con comodo, anche al termine della settimana, trascritte nel libro-giornale.

E non è punto detto che si debbano trascrivere le vendite parziali di merce che, ad esempio, nei negozi di commestibili, di coloniali, di mercerie e simili, sarebbero di grave disturbo e perdita di tempo.

Ma alla fine della giornata, facendo i conti delle vendite – la cosidetta coppa – non è per nulla gravoso annotare in un quaderno la data del giorno e l'ammontare degli incassi fatti.

Se poi si è venduto a credito l'annotazione diventa necessaria, non tanto per gli effetti legali, quanto per la necessità di ricordare il credito.

Per la trascrizione nel libro-giornale, trattandosi di operazione che richiede qualche pratica perchè non sono ammesse abrasioni o spazi in bianco, si può ricorrere all'opera di un segretario, che una volta alla settimana, con lieve compenso, può assumersi tale incarico.

Sono poi moltissime le signorine che compirono studi commerciali, e che potrebbero con profitto occuparsi di queste mansioni. D'altronde, con poche cognizioni, chiunque può mettersi in grado da sè medesimo di tenere regolarmente i libri della propria azienda.

L'essenziale è che si tengano questi benedetti libri; lo diciamo, non per pedanteria, nemici come siamo di ogni cosa che non ha utile, ma per il bene del commercio; anche se irregolarmente tenuti sarà sempre minor male, poichè le pene della bancarotta semplice sono in tal caso assai inferiori; si tengano per la ragione che i libri possono far prova in giudizio fra commercianti, si tengano sovratutto perchè sono indice di azienda ordinata, di commerciante che vigila e che perciò assai difficilmente può essere sorpreso dal fallimento.

UN VECCHIO PUBBLICISTA AGGREDITO

Abbiamo da Roma, 15:

A mezzanotte l'ex-deputato e pubblicista Achille Plebano, mentre rincasava presso villa Ludovisi, venne attorniato da tre individui di cui uno riuscì a derubarlo del portafogli. Un altro malvivente nella confusione lasciò il suo pastrano sul braccio di Plebano. La polizia dal detto pastrano è riuscita a scoprire i tre furfanti e ad arrestarli.

I soliti complimenti francesi

per rabbonire l'Italia

Telegrafano da Parigi, 14:

Cassagnac nell'*Autorité* dice di non veder bene i vantaggi dell'alleanza con l'Italia, attesa la mancanza di fissità di questo popolo e il suo ordinario difetto di sincerità. « Anche noi francesi, come il popolo italiano, che è della stessa razza latina, manchiamo di fissità, ma almeno siamo franchi, retti e sinceri forse troppo. L'alleanza con la Russia, che tanto festeggiammo ed accarezzammo, diede sterili risultati. La Russia prese tutto da noi e nulla ci diede. Perciò adunque non ci ispira una grande gioia l'avvicinamento teatrale dell'Italia a Tolone, dove disgraziatamente tutto sarà apparenza. »

Necrologio

E' morto a New-York Cesare Celso Moreno, piemontese, ufficiale della marina italiana, celebre viaggiatore, già ministro del Re Kalakaua delle isole Hawaj.

— E' morta a Napoli, all'Ospitale, Rosa Passeggia d'anni 103.

Cronaca provinciale

Il nuovo acquedotto

di Martignacco

Dopo molto tempo che se ne parla Martignacco potrà finalmente effettuare la progettata derivazione dalle sorgenti Lavia e Fontebruna per fornire di buona ed abbondante acqua potabile tanto il capoluogo che le altre borgate di quel Comune.

Abbiamo infatti notizia che con Decreto Reale 10 febbraio 1901 quella conduttura d'acqua è stata dichiarata opera di pubblica utilità.

Da AVIANO

Conferenza sociale

Ci scrivono in data 15:

Domenica 17 corr. alle ore 18 nella sala comunale il dott. Antonio Cristofori parlerà sul tema: « La pensione ai contadini. »

Da MUZZANA

Notizie del censimento

Ci scrivono in data 15:

(*P.*) Eccovi le precise notizie del censimento in questo Comune:

In N. 276 famiglie i presenti con dimora abituale e cogli assenti temporaneamente sommano a 1423

mentre la popolazione residente legale censita nel 1881 sommava a 1212 abitanti.

Abbiamo quindi un aumento di 211 abitanti che salirebbero ad oltre quattrocento se si dovessero contare i duecento e più che si trovano in America.

Da PALMANOVA

Risultati del censimento

Il censimento generale del Comune di Palmanova ha dato i seguenti risultati;

Presenti con dimora abituale 4141, occasionale 104, assenti temporaneamente 173. Totale 4418.

Il censimento del 1881 accertava una popolazione di 4600 abitanti, perciò questo Comune contrariamente agli altri paesi, segna una diminuzione nei suoi abitanti.

Un grave fatto a Rivolto

Il medico ferito

Ci scrivono da Codroipo, 16:

È giunta quì la seguente notizia.

Ieri a Rivolto, il medico-condotto, fece l'operazione ad una bambina che si trovava in gravissime condizioni. L'operazione non ebbe esito felice – e la bambina è morta.

Il padre della bambina, non si sa se impazzito per il dolore, o per altre cagioni inferocito, aggredì il medico e lo tempestò di pugni, così che gli fu strappato dalle mani malconcio.

Il medico riportò delle ferite, che devono essere di qualche gravità, perchè l'aggressore venne arrestato.

Da LATISANA

Cena d'addio

Ci scrivono in data 15:

Ieri sera in una sala della Trattoria a' « Cavallino » alcuni amici offersero una cena d'addio al simpatico giovane Covassin Giovanni, Agente Direttore della forte e rispettabile Ditta Morassutti negoziante in ferramenta e legnami, in occasione del suo trasferimento, presso la stessa Ditta a S. Vito al Tagliamento.

Tale dimostrazione d'affetto ben se l'è meritata.

Giovane di eccellente cuore, onesto, operoso ed intelligente, seppe cattivarsi la stima generale.

Affabile coi clienti, onesto nelle contrattazioni, in modo da fare onore alla Casa che rappresenta, e, quale cittadino, nei tre anni che fu tra noi ebbe l'onore di essere Consigliere dalla locale Società Operaia.

Sempre pronto nelle sciagure a prestare l'alacre opera sua di soccorso, per cui la sua partenza da Latisana è sentita con grande dispiacere dalla cittadinanza.

Durante la cena di 35 coperti preparata inappuntabilmente dal sig. Domenico Martin, regnò la più schietta allegria e, allo Champagne, numerosi e caldi brindisi coronarono il lieto ritrovo.

Il festeggiato Covassin, commosso ringraziò con parole piene di affetto gli amici che lo vollero onorare.

A rallegrare la brigata non mancò un concertino di mandolini e chitarra diretto dal signor Ambrosio Patrizio, che pure si ebbe molti applausi.

La cena si protrasse fino alle tre sempre conservandosi da tutti il contegno di buoni e cortesi cittadini.

All'amico, che parte, non potrà mancare quell'avvenire prosperoso che di vero cuore gli desidera anche lo scrivente.

***

Aneddoti e curiosità

Dal teatro moderno

Un professore d'orchestra, in una città di provincia, ci pare che fosse suonatore di corno, rimproverato dal maestro perchè non riusciva ad imbroccare una certa nota acuta, pregò il maestro a sentire la seguente storia:

Il grande attore inglese, Irving, un giorno alla prova di un dramma, rimproverò un mediocrissimo attore perchè non diceva bene una frase: « Il nemico ci è di sopra ».

— Non potete dirlo meglio? — gridò Irving, e pronunciò le stesse parole con tutta la sua nota forza drammatica.

— Se potessi dirlo così – replicò l'attore – non lavorerei per 25 scellini alla settimana.

— E' tutto quello che vi dànno?

— Sì, signore.

— Allora ditelo come vi piace...

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20
Giorno 16 marzo ore 8 ant. Termometro 6.8
Minima aperto notte 5.6 Barometro 754
Stato atmosferico: coperto piovoso Vento E.
Pressione stazionaria — Ieri vario piovoso
Temperatura: Massima 12.7 Minima 6.6
Media: 3.455 Acqua caduta mm. 16.

Per la Casa dei cronici

La conferenza del senatore Pecile tenuta nella sala dell'Istituto Tecnico il 3 marzo è stata raccolta opportunamente in opuscolo.

Sarà messa in vendita domani a centesimi 5, naturalmente a beneficio della iniziativa.

Tutti coloro che per tale buona opera hanno simpatia acquistino copie dell'opuscolo e ne facciano diffusione.

Conferenze agrarie

Domani si terranno conferenze agrarie nei seguenti luoghi:

a Palazzolo dello Stella alle ore 9.30 ant. (prof Bonomi). sulla fillossera e le viti americane;

a Palmanova alle ore 3.30 pom. (prof. Bonomi), sulla *diaspis pentagona*;

a Teor (dott. Romano), su argomenti di zootecnia;

a Fagagna (prof. Vecchia), continuando un corso di agronomia;

a Udine (prof. Petri), continuando il corso di agronomia ai soldati del presidio.

Banda del 17° regg. fanteria

Programma dei pezzi di musica che saranno eseguiti domenica 17 marzo, dalle ore 14 1[2 alle 16 in Piazza V. E.

1. Marcia
2. Sinfonia « Egmont » Beethoven
3. Valzer « Raggio di felicità » Mattiozzi
4. Oratorio « La passione di Cristo » Perosi
5. Atto 3 « Tosca » Puccini
6. Polka Bianca di Nevers Marenco

Gara privata di tiro a segno

Come abbiamo annunciato, domani dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 avrà luogo, nel Poligono sociale, la gara privata di tiro a segno libera a tutti indistintamente.

Commissione per l'erigendo Ospizio Cronici in Udine

Nella circostanza della morte del cav. Antonio Masciadri furono versate alla locale Cassa di risparmio lire 25 dal sig. cav. Francesco Braida.

In morte del dott. Giacomo Capellani: L. 10 dal co. comm. Antonino di Prampero senatore del Regno — L. 10 dal sig. generale comm. Sante Giacomelli — L. 10 dal sig. avv. cav. Luigi Carlo Schiavi — L. 10 dal sig. cav. Giovanni Marcovich — L. 10 dal sig. cav. Daniele Vatri — L. 10 dal sig. Camillo Pagani — L. 10 dal sig. Antonio Beltrame.

Concorsi a premi

Per la ricerca di un nuovo metodo di determinazione della purezza degli zolfi

La « Federazione italiana dei Consorzi agrari », col corcorso di molti Consorzi, Sindacati e Associazioni agrarie, tra cui quella *friulana*, ha indetto un concorso internazionale ad un premio di *lire mille in oro*, da conferirsi a chi risulterà avere trovato e porrà a pubblica disposizione, un metodo che assicuri davvero e meglio di ogni altro, esattezza e costanza di risultati nella determinazione della finezza degli zolfi, tanto semplici quanto ramati.

Sulla trasformazione dell'azoto nitrico in azoto organico. La « Federazione italiana dei Consorzi agrari » ha inoltre indetto un concorso per una memoria che contenga il maggior contributo di ricerche e di osservazioni, sul fatto gia intraveduto nella pratica e che ora parrebbe confermato da ricerche fatte all'estero, che l'azoto nitrico nel terreno, per opera di microorganismi speciali, possa trasformarsi in azoto organico; fatto importantissimo perchè verrebbe a dimostrare che l'effetto del nitrato di soda è sentito dalle coltivazioni anche nell'anno successivo a quello della somministrazione.

I premi per tale concorso sono: uno di lire 500, due di lire 200 e uno di lire 100. Per la presentazione delle piante c'e tempo fino all'ultimo giorno del 1902.

Sottoscrizione a favore

dei Segretariato dell'Emigrazione di Udine

Somma precedente L. 334.38

Scheda N. 86 (Roma) Deputato Gregorio Valle L. 10, Scheda N. 30 (Cappellari Severino, Dogna) Vidali Giacomo cent. 20, Severino Cappellari lire 1, Tommasi Giov. cent. 50, Zapotto Antonio 40, Soprano Vittore 50, Pittino Casimiro 20, Cecon Giacomo 20, Fassatto Giacomo 50, Pittino Ambrogio 20, Peruzzi Raimondo 20, Soprano Antonio lire 1, Leonardo Vidali 1, Tommasi Pietro cent. 30, Giacomo Marcon lire 1, Carlo Tomassi cent. 20, Tassotto Ferdinando 20, Tassotto Vincenzo 20, Roseano Andrea 55, Tassotto Vittorio 20, Tommasi Zaccaria 50, Cecon Antonio 20, Roseano Raimondo 30, Pittino Enrico 20. Totale 9.85.

Scheda N. 62 (Prodorutti Leonardo fu Angelo, Amaro) Malagnini Giov. cent. 50, Monai Isidoro 50, Prodorutti Andrea 50, Prodorutti Leonardo 50, Monai Mattia 50, Toniutti 30, L. Micotti 50, Menegon Virgilio 30, Mainardis Gio. Batta 20, Cristoforo Tamburlini 20, Rainis Daniele 20, N. N. 20, Rossi Antonio 30, Rossi Gio. Batta 20, Prodorutti Angelo 30, Monai Paolo 30, Prodorutti Luigi 30, Malagni Tommaso 30, Moni Mattia 20, Molinari Antonio 20, Tamburlini Cristoforo 20, Maraldo Nicola 50, Malagnini Lodovico 15, dell'Angelo Giuseppe 20, Pozzi Giacomo 20, Monai Raimondo 20, Rainis Candido 20, Jesse Antonio 15, Rainis Antonio 28, Mainardis Antonio 15. Totale L. 8.15.

Totale complessivo L. 362.38.

Consiglio Comunale

Presiede il sindaco co. A. di Prampero.

Aperta la seduta alle ore 20 il vice segretario Bassi fa l'appello.

Sono presenti i consiglieri Antonini, Beltrame, Bergagna, Billia, Bosetti, Comencini, Cucchini, Franceschinis, Franzolini, Giacomelli, Leitemburg, Marcovich, Morpurgo, Muzzatti, Pecile, Perissini, Pico, Pignat, Prampero, Rubini, Salvadori, Sandri F., Sandri P., Schiavi, Spezzotti, Trento, Vatri.

E' approvato il verbale della seduta 8 corr.

Il sindaco comunica che un grave lutto famigliare impedisce all'assessore Capellani d'intervenire alla seduta.

La Giunta inviò condoglianze.

Sandri P. e Comencini pregano la giunta di voler porgere le condoglianze a nome di tutto il Consiglio all'egregio collega ed il Sindaco aderisce.

Sistemazione della via Bersaglio

Giacomelli dimostra la necessità di riparare con marciapiedi la via Bersaglio e di sistemarne gli scoli.

Comencini domanda se nel progetto sia compresa la canalizzazione ai lati od al centro.

Giacomelli risponde che il canale sarà fatto al centro.

Comencini è soddisfatto.

La proposta è approvata.

Alienazione di terreni

Pignat raccomanda che la Giunta prima di alienare tutti i terreni lungo la cinta daziaria, pensi alla fabbricazione di case operaie.

Giacomelli risponde che tali terreni non sono fabbricabili, perchè piccoli ritagli, tanto più che per lo scopo chiesto dal consigliere Pignat sono disponibili altri terreni che non si venderanno senza l'autorizzazione del consiglio.

L'alienazione e approvata.

Una tettoia a S. Domenico

E' aperta la discussione sulla costruzione di una tettoia nello stabilimento scolastico di S. Domenico.

Il Sindaco legge la relazione.

Sandri P. chiede se la tettoia sia utile anche quando lo stabilimento sarà riformato.

Giacomelli risponde che la tettoia adiacente alla casa Maniago non ha nulla a che fare coll'edificio scolastico.

Franzolini fa osservare che la tettoia dovrebbe esser fatto in tutte le scuole.

E' approvata la proposta della giunta.

Il tempietto crematorio

Sandri P. crede che il preventivo per la costruzione di un tempietto per l'ara crematoria nel Cimitero urbano, non sia sufficiente.

Oltre a ciò non voterà tale spesa se non avrà garanzia che il forno sia desiderato da un buon numero di cittadini.

Il sindaco fa osservare che tale spesa è stata proposta in seguito alle ingiunzioni del Consiglio.

Giacomelli aggiunge che la spesa di 17000 lire è molto larga e che è più che sufficiente.

La giunta si rimette al consiglio perchè per conto suo per ora non intende di farsi cremare (*ilarità*).

Comencini dissente dalla giunta solo nella parte architettonica e nella costruzione del tempietto e raccomanda una riforma che non cozzi colle regole dell'architettura.

Franceschinis è contrario al cons. Sandri circa l'opportunità della spesa; ma crede invece che la spesa sia esuberante ritenendo il forno crematorio un lusso mentre tante altre opere più necessarie ancora non si son fatte.

In questo senso si associa al cons. Sandri.

Franzolini non può associarsi ai consiglieri Sandri e Franceschinis per le sue idee di progesso.

Tutte le città hanno un forno crematorio e grave sarebbe la responsabilità di toglierlo.

L'attuale forno è impossibile e perciò è necessario farne uno migliore. Ciò non pertanto la spesa è esagerata. Propone un progetto più semplice che riduca la spesa alla metà.

Giacomelli risponde che in 16 anni vi furono 48 cremazioni.

Al cons. Comincini fa osservare che l'architettura è perfetta e decorosa anche a parere di Boito che ieri l'altro ha veduto il progetto.

La spesa non è di 17000 lire perchè vi sono le diminuzioni d'asta.

Piuttosto che fare una cosa indecente è meglio lasciar andare e rimettere la costruzione ad altro tempo.

Franceschinis fa osservare che la discussione è inutile dal momento che la giunta non ci tiene alla spesa ed il consiglio non intende di votare la spesa.

Propone un ordine del giorno con cui il consiglio ritenendo la necessità più urgente di altre spese rimandi la costruzione finchè la giunta non presenti un progetto più semplice e meno dispendioso.

La giunta accetta l'ordine del giorno di Franceschinis e lo mette ai voti.

E' approvato l'ordine del giorno Franceschinis.

Officina comunale del gaz

Aperta la discussione chiede la parola il cons. *Billia*.

Fa alcune osservazioni sulla relazione scritta invitando il consiglio a riflettere sulle sue deliberazioni.

Pagani, assessore supplente, fa osservare che gli aumenti di consumo si verificarono negli ultimi mesi e risponde alle obbiezioni del cons. Billia il quale fece osservare che la Cassa di Risparmio potrebbe negare i conti correnti all'officina del gaz.

Il sindaco dopo aver dato lettura della relazione scrutta sull'officina comunale del gaz e sull'ampliamento delle tubulature mette ai voti la proposta della giunta che è approvata.

Seduta privata

Subito dopo riunitosi in seduta privata il Consiglio ha deliberato di confermare per un sessennio le maestre Rosa Miani, Pia Zuliani ed Emma Forni.

Svolse poi l'interpellanza del cons. P. Sandri sui provvedimenti disciplinari presi o da prendersi per recenti gravi mancanze di alcuni maestri, senza venire a nessuna deliberazione.

Circolo Liberale Costituzionale

Assemble generale

Lunedì 18 marzo alle 20.30 (8 1[2) nella sala maggiore del Teatro Minerva avrà luogo l'assemblea generale dei soci del Circolo Liberale Costituzionale per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Comitato direttivo
2. Modificazioni allo Statuto sociale
3. Nomina di otto consiglieri.

Un guasto al treno di lusso

Il treno di lusso Nizza-Vienna-Pietroburgo che passa per Udine al mattino per tempissimo, si è dovuto fermare ieri mattina fra Resiutta e Chiusaforte per un guasto alla macchina.

Fu tosto però rimediato all'inconveniente con una macchina richiesta a Chiusaforte; ne conseguì solo ritardo al treno stesso e all'*omnibus* del mattino che dovette far sosta per circa mezz'ora a Resiutta.

Una conferenza per la « Dante Alighieri ». Nel venturo mese di aprile la signorina Pons, che fece dei discorsi molto pratici nel congresso annuale della « Dante » a Ravenna, verrà a Udine per tenere una pubblica conferenza, della quale sarà argomento l'utilità di istituire un ricreatorio per i ragazzi italiani a Monaco di Baviera, secondo la proposta presentata al congresso suddetto dal Comitato di Udine.

Il ricavato della conferenza andrà a beneficio della « Dante Alighieri. »

Circolo Verdi. Ricordiamo che questa sera alle ore 21 avrà luogo un convegno famigliare nella sede sociale.

Sospensione di mercati di viti. Con decreto del 9 marzo 1901 il Ministero di agricoltura, industria e commercio, ha vietato anche nella provincia di Udine, la vendita nei pubblici mercati delle viti, talee, magliuoli e barbatelle.

Questi provvedimenti furono presi dietro il suggerimento fatto dalla nostra Associazione per scongiurare il pericolo di una invasione fillosserica, specialmente dalla provincia di Treviso.

Beneficenza. Marioni Gio. Batta offre a beneficio delle Derelitte lire 75.

I solenni funerali
del dott. Giacomo Capellani

Questa mattina poco dopo le nove ebbero luogo i funerali solenni del compianto dott. Giacomo Capellani, medico chirurgo.

Il corteo, numeroso, mosse dalla casa del defunto in Giardino e si diresse verso il Santuario delle Grazie col seguente ordine:

Croce — Orfanelli dell'Ospizio Tomadini — Insegne religiose — Due corone recate a mano l'una della *figlia* e *del genero* e l'altra del Municipio — Il clero salmodiante — Carro funebre di prima classe circondato da un drappello di guardie daziarie agli ordini di un brigadiere.

Reggevano i cordoni ai lati del feretro il sindaco co. sen. A. di Prampero, il co. E. de Brandis, il co. Deciani ed il cav. Domenico Pecile.

Uno stuolo numeroso di amici e di rappresentanze seguivano la bara e fra questo notammo, l'on. Morpurgo, gli assessori Giacomelli, Marcovich, Schiavi, Beltrame e Vatri e quasi tutti i consiglieri comunali, il co. A. di Trento, il cav. G. B. Romano, presidente della Congregazione di Carità, il direttore della Cassa di risparmio Aristide Bonini, il ragioniere capo dell' Ufficio municipale sig. Charpin, il dott. Berghinz, il cav. Degani, il sig. Tocchio segretario di Procura, l' ispettore dei vigili urbani sig. Ragazzoni, i presidi degli Istituti secondari cav. Misani e cav. Dabalà, il cav. Renier presidente della Deputazione provinciale, il cav. Miani, il rag. Gennari, il giud.° Zanutta, il direttore e l'ispettore dell'Azienda daz. com., vari medici, impiegati municipali, molti altri amici dell'estinto e del figlio cui vollero recare una speciale prova di stima ed affetto.

Giunto il corteo alla Parrocchia delle Grazie la salma fu portata nella chiesa ove fu celebrato l'ufficio funebre e poi si diresse alla volta del cimitero.

Inviarono corone: Famiglia Munich, Famiglia Mantica e De Toni, gli Impiegati dell'Azienda Daziaria, Lo stabilimento Buri, La moglie, Colonnello Berghinz e Famiglia, l'ing. Do Toni, Bice e Pietro al Papà, G. d'Odorico e A Siciliani, e P. Paolini giardiniere municipale.

La salma fu deposta nella tomba di famiglia.

Le estreme onoranze rese al dottor Capellani furono solenne attestazione dell'alta stima in cui lo teneva la cittadinanza e del largo cordoglio con cui si partecipa al dolore d'una egregia famiglia.

Cambiamento di vice-segretario dell'Associazione agraria. Alla fine di marzo il dott. Lorenzo Vecchia, che dal settembre 1899 trovasi presso l'Associazione agraria friulana, lascia il posto di vice-segretario presso di questa per andare ad occupare quello di direttore della Cooperativa agricola reggiana e di 1° assistente presso la Cattedra ambulante di Reggio Emilia. A sostituirlo è già a Udine il dott. Flavio Berthod di Aosta.

Il dissesto di ieri. Ad istanza dei componenti la Ditta Lunazzi e Panciera rappresentata dai signori Arturo Lunazzi e Vittorio Panciera questo Tribunale con sentenza in data di ieri dichiarò il fallimento della ditta stessa commerciante in vini e liquori e conduttrice di più bottiglierie fra le quali quella « *Al Gancia* », in via Cavour.

Delegò alla relativa procedura il giudice dott. Francesco Osboli e nominò a curatore provvisorio l'avvocato Ermete dott. Tavasani.

Fissato il giorno 4 aprile p. v. per la riunione dei creditori; stabilito il termine di 30 giorni per l' insinuazione dei crediti; determinato il giorno 18 stesso aprile per la verifica dei crediti.

Ci si riferisce che nel pomeriggio di oggi stesso o domani mattina al più tardi verrà riaperto il *Bar Gancia*, in Via Cavour.

Arresto. A *Tarcento* venne arrestato, per misure di P. S., il pregiudicato Luigi De Corti, fabbro, da Arta.

Arte e Teatri

Teatro Sociale

Questa sera si darà la seconda rappresentazione dell'applauditissima opera di Giorgio Bizet, *I pescatori di perle*.

Domani, domenica, terza rappresentazione della stessa opera.

Lunedì, riposo.

Martedì, *Andrea Chénier*, serata d'onore della esimia artista signorina Maria Farneti.

Teatro Nazionale

Questa sera alle ore 8.30 si darà *Lo Scià di Persia*, con Facanapa grande interprete di Corte. Seguirà il tanto applaudito ballo spettacoloso *Excelsior*.

Il servizio delle carrozze

Raccomandiamo vivamente che il servizio delle carrozze all'uscita dal teatro proceda in una maniera meno impossibile, sia per evitare a coloro che escono la noia di una lunga attesa, sia, e questo è il più, perchè non abbiano a verificarsi serie disgrazie.

In tutti i teatri del mondo civile vi sono due uscite, una per le carrozze e l'altra pei pedoni, perchè non può farsi altrettanto anche a Udine?

CRONACA GIUDIZIARIA

Tribunale di Tolmezzo

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese di marzo 1901:

19 marzo. — Romano Lena e Vittorio Lena da Fusea, imputati di n. 10 furti, dif. avv. Da Pozzo pel Romano e avv. Edoardo Quaglia pel Vittorio.

26 marzo. — Pietro De Colle, imputato di oltraggio, testi 5, dif. avv. E. Guaglia.

Luigi Stefanutti, imputato di furto ed oltraggio, dif. avv. Quaglia.

Ferdinando Linossi e Daniele Tolazzi, imputati di furto, testi 9, difens. avv. Quaglia pel Linossi e avv. G. B. Bruseschi pel Tolazzi.

LE NUOVE IMPORTANTI DICHIARAZIONI DI BULOW

Berlino, 15. — Al Reichstag continua la discussione sulla Cina.

Bulow afferma che appena la Cina avrà dato garanzie serie per il pagamento della indennità, la Germania ritirerà le truppe.

La convenzione anglo-tedesca tende a mantenere l' integrità dell' impero cinese e a salvaguardare gli interessi commerciali.

Le relazioni colle altre potenze in Cina sono sempre cordiali, colla Russia non esistono contrasti irreconciliabili nè in Cina, nè altrove. Austria e Italia sostennero la Germania nel modo più leale stante l' incrollabile esistenza della triplice alleanza.

Dopo la discussione, Bulow dice che la Germania, mantenendo le migliori relazioni coll' Inghilterra, conserva sempre la propria assoluta indipendenza di azione. Ed esorta a non preoccuparsi troppo di ciò che la Russia possa fare nella Manciuria.

* *

Una farsa francese

Dopo una serie di spacconate, lanciate per il mondo, e raccolte dai giornali come se avessero una grande importanza politica, Deroulede radicale-plebiscitario e Buffet legittimista si trovarono in un paese della Svizzera, per battersi alla pistola. Venticinque passi.

Ma il paese di Ouchy presso Losanna era così pieno di gendarmi, di *dectetives*, di giornalisti e di curiosi, che fu deliberato dalle due parti concordemente di non fare più il duello, perchè ormai i gendarmi l'avrebbero impedito!

Amenissimi!

* *

La morte di un noto allevatore di cani del S. Bernardo

E' morto il signor S. W. Smith, il noto allevatore di cani del S. Bernardo, che ebbe la fortuna di vendere a prezzi favolosi i prodotti del suo canile. Il suo primo trionfo risale a una ventina di anni allorquando espose a Leeds il cane *Rarry*. Era cane del tipo svizzero dalla potente struttura. *Rarry* vinse a quell'epoca delle centinaia di premi. Possedette poi il gigantesco *Rector* venduto in America; il famoso *Plinlimnon* venduto pure in America per la tenue moneta di 20.000 fr.

Se il sig. Smith vendeva bene i suoi cani, li acquistava anche a buon prezzo; fra altri *Baron Cardiff* che pagò, cucciolone di mesi, fr. 7,500 e che gli morì poco dopo del cimurro.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla « Congregazione di Carità » in morte di:

Masciadri cav. Antonio: Marco Springolo lire 1, Romano co. Antonio 2, Leonardo De Giudici 5, Luigi avv. Canciani 1, Fratelli Rea di Palmanova 5, Luigi Cuoghi lire 10, Vatri avv. cav. Daniele 2.

Gropplero co. comm. Giovanni: Braida dott. Luigi lire 1.

Meneghini Giovanni di Mortegliano: De Candido Domenico lire 1.

Offerte fatte alla « Scuola e Famiglia » in morte di:

Stringher Anna: Ermenegildo rag. Perosa lire 1.

Zaghis Antonio: Ermenegildo rag. Perosa lire 1.

Doretti Pietro: Pietro Falomo lire 1, Alessandro Ellero 1, cav. avv. Arnaldo Plateo 1.

Gropplero co. comm. Giovanni: Massimo cav. prof. Misani lire 1, avv. Arnaldo Plateo 2.

Trigatti Pietro: Gino Schiavi lire 2.50.

Comuzzi Antonio: Sante Ballerin lire 1.

Meneghini Giovanni: Giuseppe Battocchi lire 1.

Zanutta Emilia: Maria Cantarutti lire 1.

Tami Luigia: G. B. ing. Cantarutti lire 1.

Sandri Luigi: Amadio Devora lire 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell' infanzia in morte di:

Pietro Doretti: Pietro Fantoni L. 1.

Antonio Comuzzi: Pietro Fantoni L. 1.

Cav. Antonio Masciadri: avv. Antonio Measso L. 1, avv. nob. Umberto Caratti 2, Giacomo Comessatti 2.

Emilia Anderloni: Giacomo Comessatti L. 2.

Co. Giovanni Gropplero: co. Leonardo e Vittoria de Concina 10.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di:

Cav. Antonio Masciadri: dott. Francesco cav Stringari L. 3.

M. R. Don Giacomo Menazzi L. 6.

Co. comm. Giovanni Gropplero: dott. Fabricci di Valvasone L. 2.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:

Co. Lucrezia Ottelio Simonutti: Parroco Felice Della Rovere L. 2, D'Aronco Girolamo 1, Cicuti Antonio dirett. del Tram 1.

Anna Stringher: Costanzo Viara L. 2, Tedeschi cav. Ferdinando Pre. d. R. T. 2, Gio. Batta Marioni 2, Gennari rag. Giovanni 1, Gennari ing. Francesco 1, Giuseppe Del Bianco 1.

Pietro Doretti: Giuseppe Fabbrizi L. 1.

Edvige Piacentini ved. Cosmi: Danielis Angelo L. 1.

Luigi Sandri di Fagagna: G. B. D'Aronco L. 1.

Gio. Batta co. Gropplero: Mantovani Giovanni L. 2, Fabris Giuseppe fu Giuseppe 1, cav. Pertoldi rag. Francesco 1, co. Rosa Manin Canciani 2, co. Teresa Manin Beretta L. 2.

Meneghini Giovanni di Mortegliano: Ferrario Pietro L 1.

Luigia Tami: Paolo Gaspardis e famiglia L. 2, famiglia Budini 1.

Maria Marchi ved. Morgante: Zoratti ing. Lodovico L. 1.

Petronio Maria: Famiglia Danielis L. 1.

Billia avv. Antonio: Tedeschi cav. Ferdinando Pre. d. R. T. L. 3, Antonio dott Ioppi 2.

Emilia Zanutta Anderloni: Giuliani Ferdinando L 1, Giacomo Antonini 1.

A

NICOLO' DORTA

L'animo nostro già tanto straziato dalla sventura, sanguina ancor oggi per la perdita dell'amatissimo zio Nicolò, morto a Zurigo il 12 corrente.

Per quanto la sua lunga malattia avesse preparato i nostri cuori all' irreparabile sciagura, pure la ferale notizia ci addolorò grandemente.

A Lui, che solo con affetto di padre sempre vegliò su noi, e che con la sua parola ci consigliò e più volte ci sollevò l'animo oppresso, mandiamo l'estremo vale serbando in cuore, quale sacro ricordo, la memoria delle sue virtù e della sua operosità.

Udine, 15 marzo 1901.

I nipoti
Roner - Marchi

Bollettino di Borsa

UDINE, 16 marzo 1901

Rendite	15 marz	16 marzo
Ital. 5 % contanti	100 75	100 75
» fine mese pross.	100 87	100.87
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	112 25	112 20
Exterieure 4 % oro	72 97	72 95
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	318 —	318. —
» Italiane ex 3 %	308 —	308.—
Fondiaria d'Italia 4 1/2	508 —	508.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440 —	440. —
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	509 —	509.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	865 —	865.—
» di Udine	145,—	145.—
» Popolare Friulana	140,—	140.—
» Cooperativa Udinese	35 —	36.—
Cotonific Udinese ex cedola	1280.—	1280. —
Fabb. di zucchero S Giorgio	102.—	101 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	723.—	723.—
Id. » Mediterr. »	532.—	532 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	105 40	105.40
Germania »	129 80	129 90
Londra	26 58	26 59
Corone in oro	110 40	110.40
Napoleoni	21 07	21 07
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95 80	95.87
Cambio ufficiale	105 40	105 42

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. **Isidoro Furlani** Direttore
QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso
Soprascarpe gomma
Busti brevettati
Maglierie igieniche
Camicie, Colli, Polsi,

Guanti, Cravatte
Calze Brettelles
Vestiti per bambini
Specialità per Ciclisti
Saponi Profumerie

PELLICERIE
Ombrelle e Valigerie
della rinomata Fabbrica
G. GILARDINI
TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno La Stagione e la Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande "	"	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini è unito " Il Grillo del Focolare, " Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio " gratis " a chiunque li chieda.

Spedizione a domicilio di dazio e di porto per tutta l'Italia
La rinomatissima Casa di Spedizione di

LODEN TIROLESI

RODOLFO BAUR

INNSBRUCK Rudolfstrasse, 4

raccomanda
le genuine sue Stoffe

LODEN

di lana pecorina
d'INNSBRUCK
fabbricate per
Signori e Signore

Pronti: Havelooks e Mantelli impermeabili.
Vendita anche al metro
Cataloghi e campioni gratis

Rappresentante Generale per l'Italia Sig. CESARE ANTONIO OLIVA, Via Corsica, N. 3, in Genova.

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni

e delle stanze di ammalati

Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. **50**

Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

Corredi completi da sposa e da casa

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Confezioni biancheria - Articoli per bambini

PREZZI LIMITATISSIMI

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

Signore! Signorine!

Presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale trovansi in vendita dei splendidi

SACCHETTI PROFUMATI PER BIANCHERIA

Violetta
Ireos
} alta novità di lusso — profumo delicatissimo a L. **1.50** cadauno.

Opoponax
Rosa
Eliotropio
} sacchetti economici profumatissimi a L. **0.80** cadauno.

Tintura Egiziana istantanea

Il miglior preparato di assoluta novità di *Antonio Longega — Venezia*, per tingere barba e capelli in **Castano e nero.**

L'unica che non contenga nessuna sostanza nociva venefica nè corrosiva.

La sola tintura istantanea che non venga preparata con metodo d'argento, o di rame, ecc.

La migliore preparazione sino ad ora conosciuta superiore ad ogni altra, pel suo mirabile effetto.

Non macchia la pelle nè la biancheria.

Di facile approvazione

LIRE 2.50 ALLA SCATOLA

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Albums Cartoline

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Liebig

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti